



Anno 2013

Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Umane, Sociali e della Salute"

### Parte III: Terza missione



#### QUADRO I.0

#### I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Le attività di terza missione svolte dal Dipartimento di Scienze Umane, sociali e della salute riflettono la sua articolazione in numerose aree di interesse già descritta nella sezione I della presente scheda; questa articolazione consente al Dipartimento di essere attivo in molti degli otto ambiti di attività previsti nella sezione III: in particolare in quelli della proprietà intellettuale (quadro I.1), dell'attività conto terzi (quadro I.3), del Public Engagement (quadro I.4), del patrimonio culturale (quadro I.5) e della formazione continua (quadro I.7).

La presenza di molte aree di interesse non dà luogo solo a una pluralità di ambiti di intervento, ma anche a modalità molto diverse con cui essi vengono realizzati: si va infatti da attività più facilmente classificabili come aventi carattere professionale in collaborazione con enti esterni, a operazioni di divulgazione scientifica e culturale, a interventi sulla stampa di informazione, di partecipazione al dibattito pubblico, di animazione del tessuto associativo del territorio, di relazione con il sistema scolastico locale.

Tutte le diverse aree di interesse del Dipartimento appaiono quindi impegnate non solo nella didattica e nella ricerca, ma anche nel complesso delle attività prese in esame in questa sezione, malgrado proprio relativamente a esse divengano più evidenti i diversi modi di operare delle numerose aree.

Si può anzi dire che il Dipartimento è tra quelli dell'Università maggiormente impegnati in attività con ricadute sull'area territoriale che costituisce il bacino di utenza dell'Ateneo: queste attività coinvolgono la società civile complessivamente intesa, e comprensiva di imprese, enti locali, istituzioni ecclesiastiche, fondazioni, istituzioni sanitarie, scuole, organi di informazione, associazioni culturali, teatrali, sportive, ecc.

La presente descrizione generale ha quindi lo scopo di dar conto di questi numerosi filoni di intervento, per i quali ci serviamo dello schema di classificazione proposto dalla scheda SUA-RD.

##### 1. Proprietà intellettuale (Quadro I.1)

Al Dipartimento è assegnato il brevetto dal titolo Processo per la realizzazione di manufatti in materiale polimerico caratterizzati da proprietà antiossidanti, scaturito dalla collaborazione con la società ErgonixART ([www.ergonixart.it](http://www.ergonixart.it)).

##### 2. Attività conto terzi (Quadro I.3)

Il Dipartimento svolge attività conto terzi nel campo della misura della qualità degli ambienti confinati e delle matrici ambientali. Conduce inoltre attività di consulenza e collaborazione con soggetti esterni pubblici e privati nella medicina dello sport, nella valutazione funzionale a riposo e sotto sforzo, nella valutazione di prodotti di nuova concezione per il miglioramento della qualità della vita.

##### 3. Public Engagement (Quadro I.4)

Il Dipartimento appare complessivamente impegnato in numerose «attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale, di sviluppo della società», classificate dalla presente scheda SUA-RD sotto la dicitura di Public Engagement. Questo impegno è favorito dalla dimensione medio-piccola dell'ateneo, e dalla sua collocazione in un contesto non urbano: l'università interagisce quindi con la società civile locale in modi diversi, e più assidui, di quanto normalmente avviene in contesti più avanzati o nelle grandi città, in cui è presente un fitto tessuto associativo che svolge attività culturale e formativa.

Il monitoraggio del Public Engagement è svolto dal Dipartimento attraverso l'archiviazione delle iniziative di ateneo che lo vedono coinvolto, di quelle promosse direttamente dal Dipartimento e di quelle che vedono coinvolti, come organizzatori o come partecipanti, le sue strutture (per esempio i laboratori) o i suoi afferenti.

A titolo esemplificativo dell'attività di monitoraggio si possono considerare le tre iniziative descritte al campo I.4.

##### 4. Attività culturale (Quadro I.5)

Partecipazione del dott. Lucio Del Corso allo scavo di Antinopolis (el Sheik Abadah), autorizzato dal Supreme Council of Antiquities dell'Egitto. L'attività comprende il restauro delle strutture scavate; survey topografico della zona; recupero, studio, digitalizzazione, catalogazione e restauro di reperti archeologici (papiri).

##### 5. Formazione continua (Quadro I.7)

Organizza in collaborazione con l'ateneo corsi di perfezionamento e master di primo e secondo livello anche in convenzione con INPS. I suoi afferenti hanno partecipato all'organizzazione di scuole estive di perfezionamento.

L'allegato al campo I.0 sintetizza le attività di terza missione svolte dal dipartimento divise in quattro settori di intervento:

- Disseminazione delle conoscenze e attività di divulgazione scientifica: vengono qui illustrate le iniziative svolte nell'ambito della convenzione col museo di arte contemporanea Camusac, di Cassino; le collaborazioni alla stampa di informazione e la cura di blog; la partecipazione del Dipartimento ai Campionati Nazionali Universitari del 2013, in particolare attraverso l'organizzazione di numerosi appuntamenti di divulgazione.

- Educazione e formazione. Sono qui illustrate numerose iniziative che il Dipartimento ha svolto con istituti scolastici, e l'attività di formazione condotta in collaborazione con fondazioni e istituti esterni.

- Promozione della salute e di politiche pubbliche, sociali e antidiscriminatorie. Le attività riassunte in questa sezione sono state compiute in collaborazione con enti locali o altre istituzioni pubbliche e hanno per oggetto lo sviluppo delle politiche relativi a temi di pubblico interesse: la salute e il benessere fisico; l'accoglienza dei richiedenti asilo e l'analisi dei fenomeni sociali legati all'immigrazione; le pari opportunità; la sostenibilità sociale e ambientale.

- Trasformazione dei risultati di ricerca in conoscenze a fini produttivi, in cui sono indicate le attività di consulenza, che hanno rilevanza per i quadri I.1 (proprietà intellettuale) e I.3 (attività conto terzi).

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)